

## **IL GOVERNO BLINDA LA RIFORMA DELLA P.A.** **IGNORANDO LE RICHIESTE DEI REGIONALI**

Palermo, 6 Aprile 2000

Il Presidente della Regione, On. Angelo Capodicasa, nel corso della manifestazione dell'8 febbraio scorso, indetta dai Regionali "inKazzati", aveva assunto un impegno formale di inserire nel progetto di riforma della P.A. una norma di salvaguardia che, pur delegificando la materia, sancisse in qualche modo la necessità di riconoscere le legittime aspettative di carriera del personale in servizio.

Oggi, però, **il Governo ha di fatto blindato la legge di riforma** che, non contenendo alcunché circa la progressione di carriera dei dipendenti regionali, non consente spazio alcuno ad emendamenti presentati in tal senso, contraddicendo di fatto la volontà espressa del Presidente.

Inoltre, l'Assessore Papania ha avviato le procedure per l'assunzione di n.1.080 unità L.S.U. da inserire negli organici dell'Amministrazione regionale attraverso l'inquadramento in base al titolo di studio posseduto e, si dice, per finalità ben precise e diverse da quelle dei dipendenti regionali.

**Considerato allora che il Governo continua, ostinatamente, ad ignorare i diritti del personale interno** e di fatto continua a sfruttare le loro potenzialità e professionalità, senza alcun riconoscimento, **il Coordinamento regionale dei Cobas per la carriera invita tutti i colleghi della Regione siciliana a limitarsi a svolgere esclusivamente compiti inerenti la propria qualifica di appartenenza.** Il Cobas si riserva, altresì, la facoltà (nel caso permanga questa situazione di stallo e di disinteresse da parte degli Organi di Governo) di denunciare alle competenti autorità tutti quei casi di reiterati sfruttamenti di personale regionale, senza alcun riconoscimento, in mansioni superiori ed inoltre tutti i casi (presenti e futuri) di utilizzo di lavoratori, assunti anche temporaneamente per progetti finalizzati, in incarichi diversi o, ancor più gravemente, per compiti d'ufficio.

I REGIONALI SICILIANI INKAZZATI